



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO MOBILITA' E
RIGENERAZIONE URBANA

Determinazione Dirigenziale	
N. 59/ 40	di data 15/12/23

Oggetto: D.LGS. N. 50/2016 E S.M. REDAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ DEL PROGETTO DI PROLUNGAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA FERROVIA TRENTO-MALÈ NEL TRATTO DA LAVIS A MATTARELLO DENOMINATO PROGETTO NORDUS (NELL'AMBITO DEL PROGETTO INTEGRATO DELLA CITTÀ DI TRENTO) IN FUNZIONE DI SERVIZIO URBANO NEL CONTESTO DELLE ALTRE RETI A SERVIZIO DELLA MOBILITÀ NORD-SUD. CONTRATTO DI APPALTO 13.12.2022 N. 323 DI REP. PROROGA TERMINE CONTRATTUALE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che:

- l'articolo 202 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m. ha istituito il "Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate", rinviando ad uno o più decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti (in seguito ridenominato Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili), la definizione delle modalità di ammissione al finanziamento della progettazione di fattibilità, l'assegnazione delle risorse del "Fondo progettazione" ai diversi progetti, nonché le modalità di revoca;
- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) 19.05.2021 n. 215 ha individuato i criteri di ripartizione delle risorse stanziato per gli anni dal 2021 al 2023 e dei residui complessivi del biennio 2019-2020, includendo tra i beneficiari del "Fondo progettazione" per il triennio 2021-2023, anche i Comuni capoluogo di Regione o Provincia Autonoma e i Comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti; come in particolare risulta dall'Allegato 3 del Decreto medesimo il Comune di Trento è assegnatario di un finanziamento complessivo pari ad euro 670.273,07;
- il Decreto Direttoriale della Direzione generale per l'edilizia statale e abitativa e gli interventi speciali 11.06.2021 n. 6785 ha disciplinato le modalità e i termini di presentazione delle proposte, le modalità di monitoraggio e le modalità di erogazione e di revoca delle risorse di cui al citato Decreto del MIMS 19.05.2021 n. 215, fissando il termine per la presentazione delle proposte di ammissione al finanziamento statale di uno o più piani/progetti/project review al 13 ottobre 2021;
- con determinazione dirigenziale 23.08.2019 n. 80/14 dell'allora Progetto Mobilità e sicurezza dei lavoratori è stato stabilito tra l'altro di procedere all'affidamento dell'incarico di redazione del Biciplan, del Masterplan della Mobilità e del PUMS del Comune di Trento e che nell'anno 2020, a seguito di confronto concorrenziale, è stata individuata la società affidataria;
- il Comune di Trento, avendo già affidato l'incarico per la redazione del PUMS ha prospettato

pagina 1/6

Sede legale: via Belenzani, 19 - 38122 – TRENTO codice fiscale e partita IVA: 00355870221 tel. 0461/884111

alla Provincia e a Trentino Trasporti S.p.A. la possibilità di presentare domanda di ammissione al finanziamento sul Fondo progettazione per la predisposizione di uno studio di fattibilità del progetto NorduS, in considerazione della rilevanza strategica che il progetto stesso riveste per la città, così da acquisire gli elementi in grado di orientare le scelte strategiche e tecniche future in vista anche di eventuali richieste di finanziamento delle opere stesse;

- la Provincia Autonoma di Trento, con nota di data 06.10.2021 ns. prot. n. 262708 ha condiviso la partecipazione alla domanda di finanziamento e dato la propria disponibilità a sostenere, attraverso uno specifico impegno delle parti, la copertura dei fondi integrativi; analoga condivisione è stata espressa da Trentino Trasporti S.p.A. con nota di data 08.10.2021, pervenuta in data 11.10.2021, ns. prot. n. 265748, rimandando le parti ad un successivo accordo di collaborazione per meglio definire gli impegni reciproci;

- con deliberazione della Giunta comunale 11.10.2021 n. 238 è stata approvata la presentazione della proposta di ammissione al finanziamento ministeriale assegnato sul "Fondo progettazione", per la predisposizione di uno studio di fattibilità del progetto Nordus di sviluppo della ferrovia Trento – Malè, per il quale è stimato un costo complessivo pari ad euro 1.000.000,00 (oneri fiscali inclusi), dando atto che, in caso di ammissione al finanziamento, con successivo accordo tra Comune di Trento, Provincia autonoma di Trento e Trentino Trasporti S.p.A., sarebbero stati regolamentati i rapporti e gli impegni reciproci tra le parti, ivi compreso l'impegno della Provincia a far fronte ai costi dello studio di fattibilità non coperti dal finanziamento ministeriale;

- a seguito di tale deliberazione il Comune di Trento ha presentato in data 12.10.2021 la proposta di ammissione al finanziamento in oggetto;

- il Decreto Direttoriale 02.12.2021 n. 15854, pubblicato sul sito istituzionale del MIMS in data 03.12.2021, ha approvato la proposta di ammissione a finanziamento presentata dal Comune di Trento per l'importo complessivo di euro 1.000.000,00 di cui euro 670.273,07 coperti dal finanziamento statale;

- con deliberazione 04.02.2022 n. 112 la Giunta provinciale ha tra l'altro prelevato dal fondo di riserva l'importo di euro 329.726,93, necessario per il cofinanziamento della Provincia Autonoma di Trento per la realizzazione dello studio di fattibilità del progetto di prolungamento e potenziamento della ferrovia Trento-Malé nel tratto da Lavis a Mattarello (denominato progetto "Nordus");

- con deliberazione 08.02.2022 n. 20 di variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e al documento unico di programmazione 2022-2024 il Consiglio comunale ha previsto lo stanziamento relativo allo studio di fattibilità del progetto Nordus, finanziato:

1. per euro 670.273,07 dal "Fondo progettazione" di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 215 del 19 maggio 2021;
2. per euro 329.726,93 dalla Provincia Autonoma di Trento;

- con deliberazione consiliare 09.02.2022 n. 22 è stato approvato lo schema di "accordo di collaborazione per la realizzazione dello studio di fattibilità del progetto di prolungamento e potenziamento della ferrovia Trento – Malè nel tratto da Lavis a Mattarello denominato progetto "Nordus" (nell'ambito del progetto integrato della città di Trento) in funzione di servizio urbano nel contesto delle altre reti a servizio della mobilità nord sud" tra Provincia autonoma di Trento, Comune di Trento e Trentino Trasporti S.p.A., rinviando a successivi provvedimenti degli organi competenti la fissazione degli indirizzi di gara, la definizione della modalità di affidamento e la gestione contabile della procedura di affidamento dello studio di fattibilità;

- Trentino Trasporti S.p.A. ha approvato lo schema di accordo di collaborazione con delibera del Consiglio di amministrazione di data 28.01.2022;

- la Provincia Autonoma di Trento ha approvato lo schema di accordo di collaborazione e impegnato la relativa spesa con deliberazione della Giunta provinciale n. 227 di data 18 febbraio 2022;

- ai sensi dell'art. 7 del Decreto Direttoriale 11.06.2021 n. 6785, gli Enti beneficiari del finanziamento pubblicano, a pena di revoca dello stesso, il bando di gara per l'affidamento del servizio di progettazione entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del Decreto di ammissione a finanziamento e procedere all'aggiudicazione definitiva del servizio entro

e non oltre il termine perentorio di 270 giorni decorrente dalla data di pubblicazione del Decreto di ammissione a finanziamento (90 giorni decorrenti dal 03.12.2021, data di pubblicazione del Decreto di ammissione a finanziamento);

- con deliberazione 21.02.2022 n. 34 la Giunta comunale ha, tra l'altro, ha approvato gli indirizzi per la definizione della procedura di gara per l'affidamento della redazione dello studio di fattibilità del progetto di prolungamento e potenziamento della ferrovia Trento – Malè nel tratto da Lavis a Mattarello denominato progetto “Nordus” (nell'ambito del progetto integrato della città di Trento) in funzione di servizio urbano nel contesto delle altre reti a servizio della mobilità nord-sud;

- con propria determinazione 23.02.2022 n. 59/5 è stato deciso tra l'altro di:

- indire una procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. prevedendo quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m., per l'affidamento della redazione dello studio di fattibilità in oggetto, nel rispetto di quanto stabilito nel provvedimento stesso e secondo gli indirizzi indicati nella deliberazione della Giunta comunale 21.02.2022 n. 34;
- prenotare la spesa complessiva per l'affidamento del servizio in oggetto pari ad euro 1.000.00,00 (oneri previdenziali, Iva e arrotondamento compresi) – imputando la stessa al capitolo 2292 (mobilità sostenibile: studi di fattibilità) del PEG 2022-2024 anno finanziario 2022 ed indicato nel prospetto dati finanziari;

- con decreto direttoriale n. 3027 di data 03.03.2022 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è stata autorizzata l'erogazione in favore del Comune di Trento dell'anticipo pari al 50% delle risorse impegnate fino all'annualità 2022 pari a euro 223.754,37;

visto il contratto di appalto n. 323 di rep. stipulato in data 13.12.2022 tra Comune di Trento e PINI GROUP Srl (capogruppo), con sede legale in Lomazzo (CO), via Cavour, 2, in raggruppamento temporaneo con PRO Iter Group Consorzio stabile (mandante), MB Progetti Srl (mandante), Anastasi & Partners SA (mandante), EVITEC Srl (mandante), A.I.A. Engineering Srl (mandante), per un importo offerto di euro 544.609,81 (comprensivo di oneri previdenziali 4% e iva al 22%);

dato atto che nelle more della stipula del contratto, si è proceduto in data 24 novembre 2022 alla consegna anticipata del servizio con decorrenza dal 25.11.2022 come da verbale prot. n. 329178 dd. 25.11.2022;

vista la propria nota prot. n. 27860 d.d. 30.01.2023 con la quale, dopo una prima fase di ricostruzione e analisi dello stato attuale, è stato condiviso con la capogruppo Pini Group srl l'approccio metodologico per la redazione dello studio di fattibilità del progetto Nordus, basato sulla suddivisione in due fasi, una prima fase di inquadramento dell'opera, identificazione degli indirizzi progettuali, scelta delle alternative di intervento e implementazione del modello multimodale e dell'analisi multicriteria, e una seconda fase, basata sugli esiti della prima, di approfondimento della soluzione infrastrutturale individuata a seguito di confronto tra le parti interessate;

preso atto che la prima fase di studio è stata poi suddivisa in due sottofasi, una prima sottofase preliminare relativa allo studio trasportistico basata sull'utilizzo del modello PUMS della città di Trento, in cui implementare un nuovo algoritmo di ripartizione modale e produrre una relazione preliminare dell'analisi trasportistica, e una seconda sottofase in cui proseguire il lavoro svolto nella sottofase precedente, recependo eventuali indicazioni dell'Amministrazione, per poi concludersi con la stesura definitiva della relazione trasportistica;

vista la propria determinazione n. 59/19 di data 16 giugno 2023, con la quale è stata concessa la proroga di 120 giorni naturali e consecutivi del termine contrattuale per la consegna degli elaborati relativi allo studio di fattibilità del Nordus, fissando il nuovo termine contrattuale al 21 settembre 2023;

vista inoltre la nota pervenuta in data 4 luglio 2023, n. prot. 196874, con la quale la capogruppo Pini Group ha consegnato la documentazione redatta a conclusione della Fase 1-A) dello studio e successivamente, a seguito di confronto tra le parti, in data 14 settembre 2023 è stata consegnata la documentazione aggiornata a conclusione dell'intera Fase 1;

preso atto che, entro il termine del 21 settembre 2023 previsto per la consegna degli elaborati finali dello studio di fattibilità e, vista la necessità del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo di collaborazione sopra menzionato di effettuare ulteriori valutazioni e approfondimenti in merito agli esiti dell'analisi trasportistica e multicriteria al fine di poter individuare tra i 5 scenari di progetto quello ottimale per la città di Trento, con nota pervenuta in data 18 settembre 2023 n. prot. 274595 la capogruppo Pini Group srl ha chiesto la temporanea sospensione dei termini contrattuali;

dato atto che con propria nota prot. n. 279777 di data 21 settembre 2023 lo scrivente ha concesso la sospensione dei termini contrattuali a partire dal 14 settembre 2023, data di invio della documentazione aggiornata relativamente alla fase 1A;

preso inoltre atto che il Gruppo di Lavoro sopra menzionato e composto dallo scrivente Progetto Mobilità e rigenerazione urbana, dal Servizio Trasporti della Provincia e da Trentino Trasporti SpA, ha valutato le analisi effettuate nella documentazione presentata e tratto le relative conclusioni che sono state riportate nel documento "Relazione studio di fattibilità Nordus fase 1", approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 303/2023 di data 30 ottobre 2023;

rilevato che le conclusioni relative alla fase 1 prevedono di:

- attestare la linea ferroviaria Trento-Malè nella posizione attuale (comunque interrata nella prospettiva dell'intero interrimento del tratto cittadino della ferrovia);
- mantenere la previsione di raddoppio dei binari tra Lavis e Trento per garantire una migliore offerta di servizio e una migliore gestione dei treni negli spostamenti da e per il nuovo deposito a Spini di Gardolo, avvantaggiandosi per i lavori del periodo di forzata sospensione del servizio conseguente alla realizzazione della circonvallazione ferroviaria;
- dedicare la seconda fase dello studio all'approfondimento di due degli scenari già analizzati che prevedono, in un caso, l'inserimento di una linea di tipo BRT e, nell'altro, di una linea tranviaria. L'appaltatore dovrà procedere allo sviluppo della fase 2, eseguendo ulteriori approfondimenti sulle due soluzioni infrastrutturali individuate, soffermandosi in particolare su aspetti tecnici, aspetti funzionali e stima economica dell'ipotesi di tranvia e del raddoppio della FTM;

preso atto che con nota di data 15 novembre 2023, prot. n. 341959 la capogruppo Pini Group srl ha chiesto una proroga di 65 giorni del tempo contrattualmente previsto a seguito del tempo trascorso per le valutazioni da parte dell'Amministrazione committente degli elaborati prodotti nella fase 1 e per la susseguente comunicazione dei relativi esiti (trasmessi al RTI affidatario con nota di data 6 novembre 2023 prot. n. 329805) e in conseguenza dell'attività prevista dallo sviluppo di due proposte complementari lungo l'asse nord-sud;

preso inoltre atto che con nota di data 16 novembre 2023 prot. n. 344909 lo scrivente servizio ha comunicato la ripresa delle attività per la fase 2 dello studio di fattibilità a decorrere dal giorno 16 novembre 2023;

richiamati:

- l'art. 4 del Contratto di appalto 393 di rep. d.d. 13.12.2022 che prevede: "Gli elaborati di cui all'art. 1, completi secondo l'elenco definito nel Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale, devono essere consegnati dal Raggruppamento affidatario al Comune in numero di 1 (uno) esemplare stampato e firmato su carta più una copia completa su supporto magnetico (compresi file editabili e file in formato pdf con firma digitale) entro il termine e le modalità definiti dall'art. 3 del Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale. Per motivi validi e giustificati, il Comune, con nota del Dirigente del Servizio di merito, ovvero con determinazione nei casi di particolare rilevanza, può concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal Raggruppamento affidatario allo stesso Servizio di merito, prima della scadenza del termine fissato.";
- l'art. 3 del Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale che prevede l'obbligo in capo all'appaltatore di consegnare tutti gli elaborati progettuali entro il termine di 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di efficacia del contratto; previa motivata richiesta dell'appaltatore, la stazione appaltante potrà concedere proroghe e/o sospensioni dei termini, anche parziali, in particolare nei casi in cui l'espletamento di iter autorizzativi comporti necessariamente l'effettiva interruzione dell'attività progettuale, per cause non dipendenti dall'appaltatore, secondo le modalità

descritte all'art. 4 dello schema di contratto;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;
- la L.p. 9.03.2016 n. 2 e s.m.;
- il D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.;
- il Decreto sindacale di data 30.12.2020 prot. 306185 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;
- la propria nota istruttoria di data 28 novembre 2023 prot. n. 391347;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

d e t e r m i n a

1. di concedere, per le motivazioni esposte in premessa, la proroga di 65 (sessantacinque) giorni naturali e consecutivi del termine contrattuale per la consegna degli elaborati relativi allo studio di fattibilità del prolungamento e potenziamento della ferrovia Trento - Malè nel

tratto da Lavis a Mattarello denominato progetto Nordus (nell'ambito del progetto integrato della città di Trento), come previsto dall'art. 4 del contratto di appalto 13.12.2022 n. 323 di rep. stipulato tra Comune di Trento e PINI GROUP Srl (capogruppo), con sede legale in Lomazzo (CO), via Cavour, 2, in raggruppamento temporaneo con PRO Iter Group Consorzio stabile, MB Progetti Srl, Anastasi & Partners SA, EVITEC Srl e A.I.A. Engineering Srl;

2. di dare atto che la concessione della proroga di cui al punto 1 è stata condivisa con la Provincia autonoma di Trento e Trentino Trasporti spa quali referenti insieme al Comune di Trento del Protocollo d'Intesa citato in premessa;
3. di dare atto che, in virtù di tale proroga, il termine per la consegna degli elaborati progettuali è fissato il giorno 28 gennaio 2024;
4. di dare atto che ai sensi della legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D64E21001470004;
5. di dare atto che rimane inalterato quant'altro disposto nel citato contratto.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

Il Dirigente del Servizio
ing. Giuliano Franzoi

Trento, addì 15/12/23



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO MOBILITA' E
RIGENERAZIONE URBANA

Determinazione Dirigenziale	
N. 59/ 40	di data 15/12/23

Oggetto: D.LGS. N. 50/2016 E S.M. REDAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ DEL PROGETTO DI PROLUNGAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA FERROVIA TRENTO-MALÈ NEL TRATTO DA LAVIS A MATTARELLO DENOMINATO PROGETTO NORDUS (NELL'AMBITO DEL PROGETTO INTEGRATO DELLA CITTÀ DI TRENTO) IN FUNZIONE DI SERVIZIO URBANO NEL CONTESTO DELLE ALTRE RETI A SERVIZIO DELLA MOBILITÀ NORD-SUD. CONTRATTO DI APPALTO 13.12.2022 N. 323 DI REP. PROROGA TERMINE CONTRATTUALE.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 21 dicembre 2023